

Carceri: Garante Regione Calabria incontra detenuto Arghillà

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Carceri: Garante Regione incontra detenuto Arghillà. Decisione dopo episodi incendio materassi e suppellettili. **REGGIO CALABRIA, 16 SET** -"Il Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale della Regione, **Agostino Siviglia**, si è recato all'istituto penitenziario di **Arghillà** al fine di assumere le informazioni del caso relative, in particolare, 'agli ultimi incresciosi episodi che hanno visto incendiare materassi e suppellettili da parte di una persona ristretta all'interno dello stesso istituto che, per vero, soffre di significative problematiche psichiatriche".

Lo riferisce un comunicato dell'ufficio stampa del **Consiglio regionale**. "Proprio per tale motivo - afferma il **Garante**- è stato disposto nei giorni scorsi un trattamento sanitario obbligatorio e lo stesso detenuto ha fatto comunque rientro all'istituto di Arghillà. Ho avuto modo di incontrarlo oggi ed è apparso più contenuto e consapevole del gesto compiuto che evidentemente non può non essere esecrato.

L'occasione è stata proficua anche per un confronto con la **direzione dell'istituto** ed il personale di **polizia penitenziaria** sulle complesse problematiche che riguardano, in particolare, i detenuti con problemi psichiatrici la cui assegnazione, in base all'ordinamento penitenziario, dovrebbe prevedere la collocazione nelle apposite articolazioni sanitarie previste ex lege. Più volte ho sollevato il drammatico problema dei detenuti che soffrono di disturbi psichiatrici, sollecitando il più efficace intervento da parte dell'Area sanitaria che opera in carcere e, più in generale, da parte del **Dipartimento dell'Amministrazione** penitenziaria nazionale e calabrese oltre che del competente

Dipartimento salute della **Regione Calabria**".

"Tale complessa problematica - sostiene ancora Siviglia - è stata oggetto di analisi durante la prima riunione dell'Osservatorio regionale permanente per la sanità penitenziaria, ragion per cui ne sollecito l'urgente convocazione, al fine di realizzare il più efficace intervento sistemico. Esprimo infine il mio plauso e l'istituzionale solidarietà al personale di polizia penitenziaria, che opera nel carcere di Arghillà con gravi carenze di unità e di risorse, nonché alla direzione dello stesso istituto e a quanti, personale sanitario, educativo ed amministrativo, sono impegnati quotidianamente all'interno della stessa struttura, ancor più in questo delicato momento storico che, evidentemente, genera ulteriori tensioni tanto fuori quanto dentro le mura di un carcere".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/carceri-garante-regione-calabria-incontra-detenuto-arghilla/123036>

